

Anno LXXXIV - n. 3 - Settembre 2013

Poste Italiane s.p.a. Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2, DCB BL

"Il focolare"



**Bollettino parrocchiale
di Falcade (BL)**

Numero speciale

Calendario

Anno pastorale 2013-14

I santi sulle nostre case

Il focolare

*Bollettino parrocchiale
di Falcade (BL)*

Numero 3/2013

CALENDARIO

Anno pastorale 2013-14

ATTENZIONE:

Vuoi rimanere informato
sulla vita della Parrocchia?
Puoi scaricare il foglietto settimanale
direttamente dal sito
digilander.libero.it/parrocchiafalcade/
oppure riceverlo direttamente
nella casella di posta elettronica.

Per richiederlo basta inviare una e-mail a:
avvisi.parrocchiafalcade@gmail.com.
All'indirizzo con cui avete scritto verrà
inviato il pdf del foglietto ogni sabato.

PICCOLA NOTA

Per le offerte, è preferibile effettuare un bonifico
sul c.c. intestato a Parrocchia S. Sebastiano:
IBAN IT80 2020 0861 0900 0000 3885 993.
In alternativa, sul c.c.postale 10278323. Grazie.

IN COPERTINA:

Madonna con Bambino e San Sebastiano, Santa Rita,
Santi Antonio e Simone Stoch (1721) - Piazza Molino

•••

Casa con affresco della Natività a Falcade Alto

"Il focolare" - Bollettino della parrocchia di Falcade - Iscr. Tribunale
di Belluno n. 8/95 - Resp. ai sensi di legge don Lorenzo Dell'Andrea
- Direttore don Sandro Gabrieli - Parrocchia di San Sebastiano, P.le
4 Novembre 1918, n. 2 - 32020 FALCADE (BL) - tel. 0437 599018
- Internet: <http://digilander.iol.it/parrocchiafalcade> - email: parroco.
falcade@diocesi.it - Grafica e stampa Tipografia Piave Srl Belluno



Una piccola novità accompagna l'inizio del nuovo anno pastorale. Questo numero del "Focolare" non è destinato come al solito a raccontarci la vita del nostro paese guardando a ciò che è accaduto, ma si proietta verso il futuro e ci propone un calendario su cui potremo trovare quegli appuntamenti significativi che di anno in anno accompagnano la nostra crescita come cristiani. Infatti, il ripetersi di avvenimenti e celebrazioni, di anniversari e attività non è statico, ma ogni volta ci trova diversi e noi possiamo vivere queste cose con maggiore profondità sentendo che dentro di noi crescono le virtù teologali della Fede, della Speranza e della Carità. Di anno in anno quindi cresciamo e il calendario 2013-2014 ce lo vuole ricordare.

Ma questo anno pastorale è guidato dalla Nota che il nostro Vescovo Giuseppe ci ha donato domenica 15 settembre, e che, con l'imperativo del suo titolo, ci ricorda che la nostra crescita sarà autentica quando sarà il Signore a crescere: *"Lui deve Crescere"* (Gv 3,30). È quindi impegno di tutti trovare il modo di dare il giusto spazio a Lui che solo può dare piena forma alla nostra vita. Questo è anche il segreto dei Santi che nelle situazioni più varie hanno saputo fondare la loro vita

sul Signore Gesù Cristo. Ricordarci dei Santi vuol dire avere sempre a portata di mano dei modelli che stimolano la nostra quotidianità, quella segnata dallo scorrere del tempo di giorno in giorno, ad interrogarci su quanto le nostre scelte siano evangeliche, su quanto siano guidate dallo Spirito Santo che abbiamo ricevuto nei Sacramenti.

Nel passato il ricordo dei Santi era molto vivo, lo possiamo vedere dalla presenza dei molti affreschi che abbelliscono le nostre case. In questo calendario abbiamo voluto segnare lo scorrere dei mesi riportando questi segni della fede dei nostri padri che continuano a ricordare ad ogni persona che passa per le strade che vivere da santi è possibile anche per noi.

Solitamente i calendari sono accompagnati dall'augurio di buon anno, lo voglio fare anch'io sperando che per ciascuno di noi l'anno pastorale 2013-2014 sia un tempo santo in cui ciascuno di noi può crescere, e che le tante proposte formative che la nostra Parrocchia propone portino in ogni persona dai bambini ai giovani, dagli adulti agli anziani una crescita cristiana significativa.

Buon Anno Pastorale!!!

Don Sandro Gabrieli

Se io fossi un contemporaneo di Gesù, se fossi uno degli Undici ai quali Gesù, nel giorno dell'Ascensione, ha detto: "Lo Spirito santo verrà su di voi e riceverete da lui la forza per essere miei testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, la Samaria e fino all'estremità della terra" (At 1,8), nell'atto di congedarmi dai fratelli, sapete cosa avrei preso con me?

Innanzitutto il bastone del pellegrino e poi la bisaccia del cercatore e nella bisaccia metterei queste cinque cose: un ciottolo del lago; un ciuffo d'erba del monte; un frustolo di pane, magari di quello avanzato nelle dodici sporte nel giorno del miracolo; una scheggia della croce; un calcinaccio del sepolcro vuoto. E me ne andrei così per le strade del mondo, col carico di questi simboli intensi, non tanto come souvenir della mia esperienza con Cristo, quanto come segnalatori di un rapporto nuovo da instaurare con tutti gli abitanti, non solo della Giudea e della Samaria, non solo dell'Europa, ma di tutto il mondo: fino agli estremi confini della terra. Ecco, io prenderei queste cose. Ma anche il credente che voglia obbedire al comando missionario di Gesù dovrebbe prendere con sé queste stesse cose.

(Tonino bello, La bisaccia del cercatore)

